

numero SOP	03			
titolo SOP	Gestione delle terapie farmacologiche all'interno dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD)			
	Cognome	Nome	Firma	Data
Autore	Vaccaro Berlanda Candaten	Calogero Michele Matteo		
Revisore	Mazzi	Anna		
Responsabile	Bailoni Pietrobelli	Lucia Mario		

Data	7-01-2019
-------------	------------------

[illegible]

Contenuti:

1. Introduzione
2. Precauzioni generali
3. Modalità di preparazione dei farmaci per le terapie
4. Modalità di somministrazione delle terapie
5. Stoccaggio e reperibilità dei presidi medico-sanitari e medico-chirurgici
6. Stoccaggio e accesso ai farmaci e gestione dei farmaci
7. Stoccaggio e accesso ai farmaci stupefacenti
8. Sorveglianza sui pazienti in terapia

1. Introduzione

I pazienti animali dell'OVUD, siano essi da affezione o da reddito, di grosse o piccole dimensioni, condotti a visita o ricoverati per esami strumentali o interventi chirurgici, necessitano quasi sempre di terapie farmacologiche che possono essere effettuate negli ambulatori, nelle sale degenza, nelle sale operatorie, in pronto soccorso, nelle stalle e nelle scuderie.

Le terapie possono essere somministrate dal personale Medico Veterinario o da studenti di Medicina Veterinaria interni, tirocinanti o tesisti sotto la supervisione di un docente in veste di tutor per la specifica materia trattata.

La somministrazione delle terapie richiede la disponibilità di presidi medico-sanitari, nonché dei farmaci e delle conoscenze di base per poterli utilizzare.

Le condizioni di utilizzo dei materiali oggetto di questa s.o.p. prevedono l'osservanza di precise indicazioni al fine di preservare la sicurezza degli operatori e il benessere dei pazienti e ottenere la massima efficacia dalle terapie.

2. Precauzioni generali

La prima raccomandazione per tutti gli studenti incaricati di effettuare terapie è avvicinarsi agli animali degenti sempre con la massima cautela e dopo essersi informati su eventuali possibili rischi: animali aggressivi, animali gravemente traumatizzati e altre situazioni simili possono danneggiare sia l'operatore che il paziente.

Leggere sempre attentamente le informazioni contenute nella scheda degenza riguardo alle condizioni cliniche dell'animale e, in caso di dubbi sulle terapie farmacologiche, informarsi sempre con il tutor.

Manipolare strumenti come siringhe, aghi o fiale in vetro può comportare il rischio di ferite, mentre la manipolazione di farmaci comporta rischi legati alla loro tossicità più o meno elevata; evitare accuratamente ingestioni accidentali o altri tipi di contaminazione.

3. Modalità di preparazione dei farmaci per le terapie

Alcuni farmaci devono essere preparati prima della somministrazione.

Esempi di questi passaggi di preparazione sono:

- Ricostituzione o diluizione di un prodotto in polvere
- Prelievo da un flacone multidose tramite siringa
- Preparazione di una linea di infusione per fluidoterapia
- Preparazione di prodotti per la somministrazione orale

Questi passaggi presuppongono una formazione da parte del tutor e le necessarie conoscenze di base per poter portare a termine le operazioni.

Sempre e in ogni caso è necessario controllare lo stato di conservazione del prodotto che ci si appresta a utilizzare e la data di scadenza.

Segnalare l'eventuale presenza di farmaci scaduti nella dotazione corrente al personale addetto alla scorta farmaci.

Molti farmaci iniettabili per uso veterinario sono in formato multidose, ciò significa che bisogna evitare di inquinare inutilmente il prodotto con ripetuti prelievi attraverso il tappo perforabile del flacone.

Importantissimo indicare sempre sul flacone appena aperto la data di apertura per poter determinare successivamente se il prodotto è ancora utilizzabile, secondo le tempistiche dettate dalla normativa vigente, e altrettanto importante riporlo in frigorifero dopo l'uso.

La temperatura di conservazione consigliata per la maggior parte dei farmaci ancora sigillati è non superiore ai 25 gradi centigradi; per i farmaci aperti, per i vaccini e per alcuni farmaci particolarmente termolabili, tra i 2 e gli 8 gradi centigradi.

Sulla scheda di degenza dei pazienti ricoverati sono indicate le terapie da effettuare, la frequenza e la via di somministrazione, nonché i dosaggi previsti. Gli studenti incaricati di effettuare le terapie dovranno seguire le indicazioni e, in caso di difficoltà, avvertire immediatamente il tutor.

4. Modalità di somministrazione delle terapie

Le terapie per i degenti possono essere di tipo iniettabile, effettuate per via endovenosa, intramuscolare o sottocutanea, per mezzo di siringhe monouso.

Di norma ai pazienti degenti che richiedono terapia endovena viene applicato un catetere venoso collegato ad un tappo perforabile.

Nel caso di fluidoterapie, o comunque terapie di lunga durata, possono essere utilizzate pompe-siringa e pompe volumetriche elettriche.

Esiste anche la possibilità di somministrazione per via orale di compresse, sospensioni orali, gocce etc., nonché l'applicazione di creme, unguenti etc.

Per qualsiasi modalità di somministrazione gli studenti incaricati devono fare riferimento al tutor e rispettare scrupolosamente le indicazioni riguardo al dosaggio dei farmaci, alla via e alla frequenza di somministrazione.

Sulla scheda di degenza dei pazienti ricoverati si trovano solitamente tutte le indicazioni riguardo alle terapie da effettuare. La scheda degenza andrà puntualmente aggiornata a terapia effettuata. In caso di difficoltà, dubbi o carenza di informazioni riportate sulla scheda lo studente dovrà rivolgersi al tutor.

5. Stoccaggio e reperibilità dei presidi medico-sanitari e medico-chirurgici

I materiali necessari alla somministrazione dei farmaci sono sempre disponibili negli ambulatori, in pronto soccorso e nelle scuderie. Qualora uno specifico materiale dovesse mancare all'occorrenza, gli studenti devono segnalarlo al personale strutturato che provvederà a rifornire il materiale prelevandolo dal locale magazzino.

Elenco dei presidi medico-sanitari e medico-chirurgici disponibili:

- Aghi cannula
- Aghi sterili
- Aghi a farfalla
- Aghi da biopsia
- Alcool etilico denaturato
- Benda orlata
- Benda selfix
- Calzari zootecnici
- Camici monouso
- Cateteri Foley
- Cateteri urinari rigidi
- Cerotto seta
- Cerotto tnt
- Collari elisabetta
- Contenitori per istologia
- Cotone e cotonina
- Disinfettanti per ambienti
- Disinfettanti per uso specifico
- Deflussori e prolunghe
- Drenaggi addominali attivi e passivi
- Drenaggi toracici
- Estrattore punti metallici
- Fili di sutura
- Formalina
- Garze sterili e non sterili 10x10 cm
- Gel ecografia
- Guanti monouso sterili e non sterili
- Kit fecondazione artificiale
- Lame da bisturi

- Mascherine calzari e cuffie monouso per chirurgia
- Rubinetti tre vie
- Sacca raccolta urine
- Sacca trasfusione
- Siringhe
- Stecche per bendaggi
- Tamponi con terreno di trasporto
- Tosatrici e testine per tosatrice
- Traverse assorbenti
- Vetrapi
- Vetrini porta-oggetto e copri-oggetto

6. Stoccaggio e accesso ai farmaci e gestione dei farmaci

I farmaci da somministrare sono reperibili di norma nella dotazione ordinaria predisposta a cura del personale strutturato; l'eventuale mancanza di un prodotto va segnalata al personale addetto alla scorta che provvederà a prelevare dalla scorta e a scaricarlo dall'archivio informatizzato.

Nel caso il prodotto non fosse disponibile per motivi legati ai flussi commerciali dei farmaci o a un ritardo di consegna da parte dei fornitori gli studenti incaricati dovranno interpellare il tutor sulla possibilità di modificare la terapia.

L'accesso alla scorta farmaci è consentito solo al personale autorizzato.

7. Stoccaggio e accesso ai farmaci stupefacenti

L'accesso ai farmaci stupefacenti è consentito esclusivamente ai medici veterinari designati dal Direttore dell'Ovud, che provvedono alla tenuta del registro cartaceo su cui si effettuano il carico e lo scarico di tutti i farmaci stupefacenti, secondo la normativa vigente.

Il prelievo dei farmaci stupefacenti dall'armadio blindato avviene esclusivamente ad opera dei designati o sotto la loro supervisione.

8. Sorveglianza sui pazienti in terapia

Compito degli studenti incaricati di effettuare le terapie è anche quello di sorvegliare i degenti durante le terapie e di segnalare qualunque anomalia, qualunque variazione nello stato di salute del paziente, al tutor.